

# La farmacia ambasciatrice della dermocosmesi: A PharmEvolution 2016 il guru della dermatologia Ivano Luppino

📅 Martedì, 20 Settembre 2016



"La salute passa anche dalla pelle e la farmacia è il primo front office per aiutare a star bene con se stessi, attraverso la dermocosmesi e la cosmetica preventiva". Lo afferma Ivano Luppino, responsabile nazionale del Dipartimento di Alta Tecnologia Isplad, che a PharmEvolution 2016 sarà protagonista con due convegni e un simposio dedicati all'invecchiamento cutaneo e al ruolo sempre più importante rivestito dai farmacisti

quali "ambasciatori" della dermocosmesi, settore che nel comparto farmacia continua a crescere anno dopo anno. Dunque sempre meno bisturi, sempre più dermocosmesi. La parola d'ordine è: prevenzione dell'invecchiamento cutaneo. E il luogo naturalmente deputato a consigliare, indirizzare, fornire consulenza è la farmacia, che negli ultimi anni ha eroso quote di mercato significative al comparto profumeria e alla grande distribuzione. "Merito anche del rapporto di fiducia che lega i cittadini al farmacista, che da una recente indagine risulta il professionista più apprezzato" puntualizza il vicepresidente di Federfarma Nazionale e ideatore di PharmEvolution, Giocchino Nicolosi. "La farmacia - evidenzia Luppino - è un ponte tra il cittadino che vuol stare bene con la propria pelle e il dermatologo". E se fino a ieri l'unica risposta sembrava in mano al chirurgo estetico, oggi cambia tutto, anche sulla base di nuove acquisizioni sull'origine dell'invecchiamento cutaneo e sulle moderne possibilità terapeutiche. "Ci sono due tipi di invecchiamento cutaneo - spiega il responsabile nazionale Isplad -, il crono-aging, su cui il medico non può agire perché dipende da fattori genetici, e il foto-invecchiamento, che è il meccanismo legato all'esposizione solare del paziente nel corso della vita. Sul foto-invecchiamento si può intervenire attraverso sostanze che, opportunamente veicolate nei vari strati della pelle, raggiungono il derma papillare, fucina delle proteine e delle sostanze utili al mantenimento del normale trofismo cutaneo. Il dermatologo promuove il rimodellamento e la stimolazione di nuovo collagene che è la proteina fibrosa che conferisce quell'aspetto che le pazienti vedono come compattamento, tonicità. Insieme al collagene, l'altra proteina su cui agiamo è l'elastina, che dà tensione di ritorno quando viene picchettata".